



La Civetta News

MENSILE DI INFORMAZIONE LOCALE EDITO DAL: CIRCOLO CULTURALE "RANA-RE"
AFFILIATO AICS - Tel. 335.7325227 - RANARE@LIBERO.IT

Autoriz. del Trib. di BO n° 7787 del 04/09/07 - Stampa Baraldi s.a.s. - Direttore Resp. **Mary Luppino**

CENTO

IL FIGLIO DI VASSALLO A CENTO

Servizio a pag. 2

NO ALL'AUTOSTRADA SI ALLA CISPADANA

Servizio a pag. 4-5

NUOVO SOGGETTO POLITICO ECOLOGISTA E CIVICO

Servizio a pag. 3



Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica ucciso il 6 settembre 2010



Noi Cento insieme ad Ecologisti e Civici alla marcia della pace Perugia-Assisi

blanko

centro estetico & abbronzatura

tel. 051 683 21 50-ORARIO CONTINUATO

PAUL SCERRI
GENEVE

Ergoline

GUINOT
INSTITUT - PARIS

www.blanko.it



Sarà presentato il 5 dicembre

IL SINDACO PESCATORE

“Il rispetto dell’ambiente e della legalità. Queste sono le risorse del domani, per la costruzione di una nuova felicità e di una nuova economia”. Angelo Vassallo

Quando penso ad uomini della statura di Angelo Vassallo mi viene in mente la speranza, la politica quella con la P maiuscola e la voglia di continuare ad impegnarmi per migliorare questo Paese, dove non è vero che non esistono eroi.

Per me Angelo Vassallo è stato un eroe del nostro tempo, ucciso il 6 settembre del 2010 con nove colpi di pistola mentre rientrava a casa con la sua automobile.

I colpevoli dell’omicidio non sono ancora stati individuati ma sono fin troppo chiare le motivazioni per cui è stato stroncato.

Angelo Vassallo era il sindaco della legalità, del rispetto dell’ambiente, delle persone e della difesa del territorio.

Grazie al suo impegno in poco tempo il Comune di Pollica ha conquistato, fra le altre cose, la Goletta Verde di

Legambiente e il riconoscimento di Citta Slow da parte di Slow Food.

Da tutti è ricordato come il sindaco pescatore un uomo semplice e capace di fare il bene comune, di pensare agli altri, di alzare lo sguardo verso quell’orizzonte limpido che aveva imparato a guardare e ad amare durante le albe al lavoro sul suo peschereccio. Angelo era un ambientalista convinto ed un sindaco virtuoso forte delle sue idee e della sua moralità che con coraggio ha difeso quella terra e quel mare, considerandoli beni primari e dimostrando a tutti che quando la politica è sana ed fatta da persone con idee, progetti e coraggio i risultati non tardano ad arrivare.

I risultati ottenuti a Pollica (dove era stato eletto sindaco per tre volte) erano sotto gli occhi di tutti i cittadini.



Oggi Angelo purtroppo non è più

fisicamente tra noi, ci è stato strappato con la più terribile violenza, ma per fortuna le idee non muiono con le persone e quelle del “sindaco pescatore” sono più forti e più radicate che mai, sia a Pollica, sia in altre parti d’Italia.

Per far vivere queste idee e farle continuare a crescere verrà a Cento il figlio Antonio a presentarci il libro

Il Sindaco pescatore.

L’iniziativa si terrà lunedì 5 dicembre in sala Zarri alle 21 e sarà organizzata dalla

Condotta Centese di Slow Food, dall’ass. culturale Fuori del Comune, dal circolo di Legambiente, da Libera.

Mary Luppino



La Civetta News mensile di attualità e informazione cell. 335 7325227

RANARE@LIBERO.IT

Direttore responsabile: Mary Luppino

Grafica: Steve Save

Hanno collaborato: Isabella Benazzi - Albano Gozzi Claudia Tascione - Gilberto Toselli



Via Provanone, 4907 - Palata Pepoli (Bo) - Tel. 051.98.59.19
Chiuso il Mercoledì - Aperto anche Domenica a Pranzo



29 e 30 ottobre in piazza Guercino con Ecologisti e Civici

IL SOGNO SI STA PER AVVERARE

Il sogno di **Michele Dotti**, che con il coordinatore dei Comuni Virtuosi, **Marco Boschini** ha scritto il libro "L'anticasta", sta per avverarsi.

"Ho fatto un sogno, è meraviglioso e non intendo più svegliarmi. Ho sognato che un bel giorno, un giorno non lontano, stanchi di attendere e sperare in tempi migliori, i settori più attivi della società civile si riuniranno per organizzare tutti insieme il cambiamento politico nel nostro Paese, creando un'alternativa credibile, seria, affidabile che tutti gli italiani potranno abbracciare al di là dei rispettivi percorsi politici di provenienza. Un nuovo soggetto politico, estraneo a tutte le vecchie logiche partitiche.

Un movimento fondato semplicemente sul "buonsenso"; quanto basta a capire che la raccolta differenziata è mille volte meglio degli inceneritori, che il risparmio energetico e le rinnovabili sono le vere alternative alla follia del nucleare, che le grandi opere servono solo ai grandi affari mentre sono le "piccole opere" quelle che migliorano davvero la vita della gente!..."

www.abbiamounosogno.it

Insieme ai **Sindaci della Buona Amministrazione**, all'appello **"Io Cambio"** ed **"Abbiamo un sogno"** la **Costituente ecologista** ed ai **Verdi** che non vogliono rifondare il vecchio partito, ma che vedono in questa grande alleanza un riferimento europeo ad Europe Ecologie della

Francia ed ai Grunen della Germania. Hanno aderito all'appello nomi importanti come *Dacia Maraini, Dario Fo, Mario Monicelli, Luca Mercalli, Riccardo Petrella, Angelo Bonelli, Don Andrea Gallo, Marco Boato e tanti altri, insieme a Michele Dotti, Marco Boschini, Domenico Finiguerra, Alessio Ciacci ed Ezio Orzes* amministratori di **Comuni Virtuosi** che già sono stati a Cento invitati lo scorso anno dal Movimento **Noi Cento**.

Il movimento nazionale che sta nascendo sarà aperto ai singoli e ai gruppi costituiti, secondo una logica trasversale e federalista. Si fonda sui valori di democrazia, trasparenza, integrità, partecipazione, solidarietà. Buoni propositi che si traducono in un nuovo metodo rispetto al passato: quello del sì, invece del no; della positività invece dell'opposizione. Il punto di partenza è il concetto di ecologismo – ben più ampio di quello di ambientalismo. L'ecologia intesa in senso lato, come unica e vera chiave di lettura e risposta per il mondo che sta cambiando che vuole costruire una società nuova.

Questo nuovo ecologismo politico non è una nuova ideologia, ma una nuova visione culturale e un nuovo progetto politico, che cerca di affrontare tutte le principali questioni della società contemporanea: da quelle ambientali a quelle economiche, da quelle sociali a quelle culturali, da quelle etiche a

quelle istituzionali. Importante è il concetto **"federativo"**, cioè la possibilità di aderire sia come persone che come movimenti, che però non si sciolgono nel nuovo soggetto ma entrano in quanto



A destra Michele Dotti con Noi Cento e Gad

tali. **I valori e le idee su cui è nato Noi Cento sono ampiamente rappresentati e affini (fin da subito il movimento si ispirò anche a Cento alla esperienza dei Comuni Virtuosi), ambiente/ecologia, etica nella politica, trasparenza e partecipazione.**

A fine novembre un atto costitutivo nazionale sancirà la nascita del nuovo soggetto politico che, probabilmente se i tempi lo imporranno, sarà in grado di potersi presentare anche alle elezioni politiche.

Nome e simbolo, circoli (agorà come si preferisce chiamarle) e gruppi dirigenti, sono in fase di discussione aperta e soggetta al contributo di tutti.

Il 29 e il 30 di ottobre, in tante piazze d'Italia ci saranno i gazebo per scegliere democraticamente il simbolo.

"Oggi è giunto il momento, per tutti coloro che inascoltati non vogliono rassegnarsi. È ora di far entrare nel pantano della politica mediatica e autoreferenziale un fiume di acqua pulita. Oggi è ora di unirsi con la nuova rete Ecologista e Civica, una rete che mettendo insieme energie eccezionali, grande voglia di cambiamento ed esperienze reali che stanno già cambiando il paese, diventerà una speranza per questa Italia in perenne smottamento, in perenne crisi ambientale, sociale e morale".

Così si esprime **Domenico Finiguerra**, "una rete che si farà soggetto politico in grado di portare a livello nazionale quanto dal basso, da anni, movimenti, comitati ed enti locali hanno già concretizzato, dimostrando che un'altra Italia è possibile! Dobbiamo costruirla, insieme".

www.ecologistiecivici.it

Isabella Benazzi

WWW.100TUTTEMARCHE.IT

AUTO & VEICOLI
TUTTE MARCHE

PAGHI 60 RATE SENZA ANTICIPO
ECOINCENTIVI

INFO: 051.6831616 - Via Penzale, 10 - CENTO (FE)





Nostra intervista al presidente di Legambiente Albano Gozzi

SI ALLA STRADA CISPADANA

Qual è il parere e la posizione del circolo di Legambiente dell'Alto Ferrarese sulla questione dell'autostrada Cispadana?

Il nostro circolo, ma anche tutta Legambiente, è stato sempre contrario alla realizzazione dell'Autostrada Cispadana, cui ci opponemmo con nostre iniziative fin dall'inverno del 2006. Siamo invece favorevoli a una Strada Cispadana, come quella che si stava realizzando.

Quali i motivi per un'opposizione così ferma?

Si può riassumere il nostro dissenso in tre motivi. Innanzitutto perché aggrava i problemi ambientali e sanitari del nostro territorio, poi perché un'autostrada contrasta con il progetto europeo dei trasporti, e infine perché l'autostrada non risolve i nostri problemi viari.

Vediamo in sintesi la problematica ambientale.

E' noto a tutti che, la pianura padana in cui viviamo, è uno dei luoghi più inquinati del mondo. Cliccando in rete "ossidi di azoto" ci si può rendere conto di quanto è colorato in rosso il nostro territorio. Questa alta concentrazione è provocata in gran parte dal consumo di combustibili fossili per i trasporti. Dovremmo tutti impegnarci a rendere più pallida quella colorazione, e non ad accentuarla ampliando il trasporto su gomma, fino ai 50.000 autoveicoli al giorno che percorreranno l'autostrada.

Dovremmo avvertire tutti l'impegno a rispettare quei parametri che portano a una riduzione dell'effetto serra, e quindi ad un attenuamento del surriscaldamento del pianeta, dando così

alle future generazioni prospettive meno inquietanti. Questo vivere sempre in un'aria tanto inquinata, oltre che agli ossidi anche dalle polveri sottili, ha poi degli effetti devastanti sulla nostra salute, in particolare nel ferrarese. Già nel 2006 la rivista Epidemiologia & Prevenzione nel suo

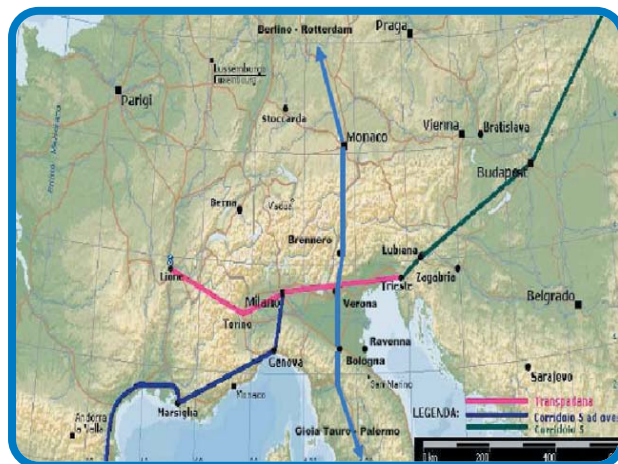
rapporto "I tumori in Italia", evidenziava come Ferrara sia tra i primi posti in Italia in molte casistiche di morti dovute a cause tumorali.

Ovviamente non tutte queste tragiche neoplasie sono riconducibili all'inquinamento atmosferico, ma non si può comunque negare che il massiccio incremento dell'inquinamento prodotto dall'autostrada aggraverà una situazione già difficile.

Dicevi anche che ci porta fuori dall'Europa.

Certo! La pianificazione europea, onde poter disporre di trasporti ecocompatibili, soprattutto per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, sta rafforzando la competitività del trasporto ferroviario, soprattutto sulle lunghe distanze.

Sono due le grandi direttrici europee ferroviarie che possono interessare la nostra regione: l'asse Verona-Monaco e l'estensione del Corridoio 5 Venezia-Kiev, tramite la Transpadana che lo collegherebbe a Verona, Milano, Torino, Lione. La decisione di fare un asse Cispadano su gomma e non su ferrovia come collegamento all'Europa, e quindi il non inserimento in questa rete, è non solo ambientalmente



molto dannoso, ma anche anacronistico rispetto agli sviluppi ed al raggiungimento dei futuri mercati.

Inoltre l'autostrada non risolve l'indecente stato della viabilità dell'alto ferrarese, in cui il problema è come raggiungere i capoluoghi di provincia limitrofi al centese o le autostrade esistenti, costretti come siamo a procedere a passo d'uomo attraversando tutti i paesi, inquinandoli enormemente.

Occorrerebbero quindi nuove strade che, senza attraversare i paesi, ci facessero raggiungere più direttamente i punti sensibili.

Il nostro problema non è quindi di avere un'autostrada che ci passi accanto, ma quello di raggiungere celermente le autostrade esistenti. *Ora ci vuole più tempo ad arrivare al casello di Reggiolo, che da lì giungere in Alto Adige.*

La Strada Cispadana avviava a questo problema.

L'esempio è proprio il pezzetto di Strada Cispadana esistente: ci permette di raggiungere Ferrara senza più attraversare Sant'Agostino e San Carlo e alleggerendo Mirabello e Poggio Renatico. Con l'autostrada, che cancellerà questo tratto sovrapponendosi ad esso, perderemo anche questo piccolo sollievo.



NO ALL'AUTOSTRADA CISPADANA



Uno dei chiodi magnetici piantato ad Alberone

Cos'è successo nel mese di agosto che ha provocato tanta preoccupazione tra i cittadini di Alberone, tanto da far nascere rapidamente un gruppo spontaneo?

È accaduto che, persone mandate dalla società Autostrada Cispadana, chiedessero di poter piantare chiodi magnetici sui marciapiedi di abitazioni di Alberone. La spiegazione che davano è che servivano per determinare, tramite il satellite, il percorso autostradale. La grande sorpresa e l'aprensione che ne è immediatamente nata, è stata nel constatare che il tracciato non era quello ipotizzato nei progetti conosciuti; cioè a sud di Alberone, verso XII Morelli, ma a nord, tanto vicino al paese, che questo veniva inglobato nell'area di pertinenza autostradale. Da

li sono nate le proteste e i gruppi spontanei di cittadini per opporsi a quest'ipotesi.

Si è quindi giunti a una pubblica assemblea autoconvocata con la partecipazione del sindaco Lodi. Com'è andata?

È stato molto triste constatare che di fronte alle preoccupate richieste d'informazione dei cittadini, il sindaco ne sapesse meno di loro. Dimostra l'indifferenza che la società Autostrada Cispadana ha nei confronti dei cittadini e delle istituzioni che li dovrebbero rappresentare. I documenti dimostrano che i sindaci sono stati avvertiti dopo due mesi che i rilievi erano iniziati e dopo che la popolazione aveva protestato.

Perché è stato spostato più a nord di Alberone il tracciato,

tanto vicino da inglobarne il paese?

Non sapendone niente come tutti, possiamo fare solo delle supposizioni. Tutto il terreno a nord e a sud di Alberone è tutelato dai beni paesaggistici regionali, eccetto una stretta striscia a nord di Alberone e parallela al paese, che non è stata vincolata proprio per permettere un eventuale sviluppo urbanistico della comunità. In questa striscia s'inserirebbe il nuovo percorso autostradale.

E la motivazione è prettamente di carattere economico.

Se fatta dove era prevista prima, l'attraversamento delle terre della Partecipanza doveva essere fatto in tunnel sotterraneo, mentre nel tratto non vincolato può avvenire a cielo aperto.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

INCUBO AD ALBERONE

Egregio direttore, siamo cittadine italiane che si vergognano per la situazione politico-economica nazionale e inoltre indignate per quanto sta succedendo nel centese, in particolare nella frazione di Alberone in cui abitiamo.

Grazie al grande supporto della Stampa (e della tenacia dei giornalisti), molti cittadini sono venuti a conoscenza del problema dell'autostrada Cispadana; l'incubo ad Alberone è iniziato nel "bollente" agosto, quando a tutto si pensava fuorché ad un'autostrada che avrebbe "tagliato in senso longitudinale" la nostra frazione. Da allora molte persone hanno perso il sonno e si sono ingegnate a studiare, capire, informare la cittadinanza; infatti i tecnici della Società Autostrada avevano in mano e mostravano mappe dettagliate con il possibile tracciato.

Negli ultimi giorni gli stessi operatori si sono presentati addirittura per fare fotografie alle abitazioni interessate, al fine di stimarne il valore in caso di esproprio! **E, in tutto questo tempo gli alberonesi sono rimasti pressoché SOLI!** Soli senza un amministratore o un politico che desse loro una spiegazione, una parola di conforto, o qualsiasi altra cosa... riecheggiano soltanto le parole delle associazioni degli imprenditori che ribadiscono: "questa autostrada si deve fare e subito!". Il sindaco Lodi è venuto precipitosamente ad agosto a parlare con i cittadini assicurandoli, promettendo di tenerli informati sulle novità, poi non ci ha più contattato in alcun modo. Inoltre, tutti i sopralluoghi effettuati dai tecnici della Società Autostrada Cispadana sono avvenuti con consenso orale degli interessati o a loro insaputa. Ora si apprende che il sindaco di Sant'Agostino ha richiesto che i suoi residenti siano preventivamente informati con lettera raccomandata. **Quindi i centesi sono considerati di serie B? Perché analoga richiesta non è stata pretesa per i sopralluoghi nei nostri territori? Oltre all'indignazione c'è anche l'amezza di non essere abbastanza rispettati nei propri diritti sanciti dalla nostra Costituzione. Democrazia non significa più "governo del popolo"?**



Gruppo Spontaneo di Alberone
Sandra Zagni, Roberta Po,
Rita Tassinari



Domenica 27 novembre a Casumaro si terrà l'atteso appuntamento con la

DISFIDA NAZIONALE TORTELLO DI ZUCCA

Tutto è pronto per la **diciassettesima edizione della Disfida Nazionale del Tortello di Zucca** che quest'anno si ripropone nella bella cornice della sala polivalente di Casumaro (via Garigliano, 14) **domenica 27 novembre** alle ore 20. La Disfida, nata nel lontano 1994, rappresenta il palcoscenico ideale per la valorizzazione e la celebrazione di un piatto che oltre ad essere identitario della vasta pianura padana si è dimostrato duttile, contaminato e contaminante. La formula della serata sarà quella ormai collaudata ed affermata: gourmet, nuovi gastronomi, giornalisti, cuochi ma anche commensali, semplicemente curiosi ed intelligenti, giudicheranno le varie ricette in concorso e contribuiranno ad aumentare l'alone di leggenda che circonda questo piatto dalle fattezze fem-

minili, dai tramandi identitari e famigliari, dal gusto avvolgente e suadente, capace di coinvolgere i sensi e la memoria.

Sei saranno le ricette in degustazione proposte da:

1- ristorante *Ai Due Platani di Coloreto di Parma*; **2-** ristorante *La Lanterna di Diogene di Solaro di Bomporto (MO)*; **3-** ristoro *Da Lazzaro e Dosolina di Ro (FE)*; **4-** *Comunità delle Rizzore di Casumaro di Cento*; **5-** trattoria *Del Cavalier Saltini di Pomponesco (MN)*; **6-** trattoria *Brunello di Scandolara di Zero Branco (TV)*.

Come sempre il clima sarà quello di una gara "rigorosa" e "giocosa" che avverrà ai fornelli "a suon di tortelli". La formula della Disfida Nazionale del Tortello prevede che cuochi e commensali siano protagonisti della serata. Questi ultimi costituiranno come



sempre la giuria popolare e, assieme alla giuria tecnica, decreteranno il piatto più gradito della serata. Il vincitore della Disfida si aggiudicherà lo stendardo simbolo della manifestazione realizzato dal pittore **Emilio Mattioli**, che potrà affiggere nel proprio locale per l'intero anno.

Il costo della serata inclusa la selezione dei vini sarà di 30 euro per i soci Slow Food e 35 euro i non soci.

Per informazioni e prenotazioni
tel. 349.2151644 - 335.7325227
e-mail: info@centoggi.it
w.slowfood.it

Ringraziamenti al

REPARTO DI CHIRURGIA

La signora **Graziella Cavicchi** dalle colonne del nostro mensile intende ringraziare il professor **Pozza** ed il dottor **Bertasi** entrambi del **reparto di Chirurgia dell'ospedale di Cento**, per la professionalità e sensibilità dimostrata.

In controtendenza con quanto avviene a livello nazionale dove purtroppo la cronaca annovera numerosi esempi di malasanità a Cento siamo soddisfatti di poter registrare esempi di professionalità. La signora **Graziella Cavicchi** che è stata ricoverata per più di un anno, con commozione afferma: "Grazie ai medici agli infermieri ed a tutto al personale che mi hanno consentito con il loro supporto di superare momenti molto difficili".

Un nuovo progetto voluto dal vicesindaco Pedaci

SPORT MUSICA E SICUREZZA

Si tratta di **SMS** ovvero **Sport, Musica e Sicurezza** - che nasce con l'obiettivo di potenziare la pubblica sicurezza tramite il coinvolgimento soprattutto dei giovani e, per questo motivo, ha visto alternarsi sul palco squadre sportive locali, gruppi musicali, esponenti della Polizia Municipale e della nuova amministrazione centese.

La serata ha riguardato, in particolare modo, l'aspetto sanitario della sicurezza e quindi la campagna di diffusione di defibrillatori nei luoghi pubblici del Centese, che non si limiterà al solo acquisto della macchina, ma provvederà anche alla sua efficienza così come alla formazione delle persone, per un periodo di quattro anni al termine dei quali il progetto potrà essere ripetuto. L'idea è nata prendendo spunto dal comune di S. Giovanni in Persiceto, nel quale è già attivo da alcuni anni "Persicure", progetto analogo che ha già dotato di defibrillatori i luoghi più

frequentati, sportivi ma non solo. Tra i vari interventi, significativi sono stati quelli del comandante Balderi e degli ispettori Rossi e Perrone della Polizia Municipale, che hanno toccato il tema della sicurezza stradale. Dopo aver mostrato il funzionamento del progetto di educazione stradale "Amici della strada" che ha coinvolto i bambini delle scuole primarie, hanno ricordato la rilevanza della prevenzione riguardo l'uso di alcol e droghe prima di mettersi alla guida, ma anche dell'informazione relativa al fenomeno sempre più diffuso dello stalking. Tra un intervento e l'altro, il pubblico ha assistito alla presentazione delle squadre "Acquatime" di nuoto, "Guercino Basket" e "Benedetto XIV 2011" di basket ed "Evolution Volley" di pallavolo.

Claudia Tascione

**Casumaro: discarica di Molino Boschetti****NO A RIFIUTI SPECIALI**

Dopo 6 mesi di presidio del **GAD (Gruppo Autonomo Discarica)** cominciato nel 2010 e dopo la delibera consigliare del comune di Sant'Agostino ad ottobre 2010, la discarica dall'inizio di quest'anno e' momentaneamente inattiva: ma non è definitivamente chiusa. Il Gad esprimendosi in un consiglio comunale di Cento straordinario a luglio 2010 formulò le seguenti richieste: * messa in sicurezza della discarica numero Uno, satura ed inattiva da oltre 10 anni; * annullamento del progetto di ampliamento della discarica numero Due, a cui riconoscevamo la possibilità di ricevere solo i nostri rifiuti urbani fino all'avvio del nuovo piano provinciale rifiuti; * annullamento del progetto di costruzione della discarica numero tre; * annullamento dell'impianto di termolisi di cui erano iniziati i primi lavori di cantiere.

Ora la situazione è questa: * nella discarica Uno si è asportato percolato ed e' stato completata la prima parte di lavori di copertura e livellamento

con terreno argilloso; * nella discarica due, nonostante la nostra richiesta, e' ancora attivo il progetto di ampliamento con rifiuti speciali. La Provincia ha imposto che venga attivata **la procedura di Via**, cioè che chiunque potrà manifestare il proprio dissenso motivato. Saranno tanti, sia tecnici che politici, anche perché c'è la delibera contraria di Sant'Agostino! Inoltre c'è un nuovo piano di caratterizzazione, ci sono le molte parole spese e documentate nella recente campagna elettorale. Per quanto riguarda la discarica tre non sarà più costruita perché il precedente sindaco Tuzet in accordo con tutti i soci della CMV, ha dato mandato di progettare un campo fotovoltaico al posto della terza discarica. * Anche la termolisi non sarà più costruita perché l'autorizzazione riguardava un impianto sperimentale a tempo con scadenza fine 2011.

C'è dell'altro: nell'incontro di agosto 2011 tra comitati e cda CMV e' stato



Il Presidio del Gad che rimarrà fino alla conclusione della vicenda

introdotto un nuovo argomento: il recupero del metano prodotto dalla discarica con ricircolo del percolato.

Conclusioni: siamo fermamente contrari a completare la discarica Due con rifiuti speciali perché vale ciò che dicemmo nel luglio 2010 nel consiglio comunale centese quando ancora non si era espresso Sant'Agostino; figuriamoci ora se possiamo accettare una simile proposta quando viene addirittura rifiutata all'unanimità da un Comune; siamo favorevoli ad un impianto di recupero del metano, ma solo se del tipo visto alla Crispa, cioè senza il ricircolo del percolato, su cui abbiamo per ora indicazioni negative. Infine, vorremmo che le autorità centesi documentassero ufficialmente la loro posizione, così come fecero un anno fa, i loro colleghi santagostinesi.

Gilberto Toselli
Gad Casumaro

La struttura dell' Anffas, un punto di riferimento fondamentale per tante famiglie e tanti ragazzi che hanno bisogno di assistenza**LA COCCINELLA GIALLA COMPIE CINQUE ANNI**

Un appuntamento ormai divenuto consuetudine ha radunato più di **700 persone fra amici e sostenitori** che sono state ospiti della struttura che ha organizzato ed allestito la festa del quinto compleanno. Un ringraziamento a tutti, privati, associazioni ed enti che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto da parte di **Giordana Govoni**, che ha voluto sottolineare il legame che unisce questa piccola grande comunità, quale è il centro socio riabilitativo residenziale per persone disabili gestito dall'Anffas onlus, la **Coccinella Gialla**, e un territorio che va ben oltre la città di Cento. Prima della cena, il coro della

Brigata Alpina Cadore, ospite della serata, si è esibito in piazza Guercino con oltre quaranta alpini coristi (diretti dal maestro Luca Pillon) con canzoni del loro repertorio. Il progetto 'Dopo di noi' si è concretizzato in questi cinque anni con questa casa che accoglie disabili e ne sostiene le famiglie. Sono circa 60 i dipendenti che svolgono attività di carattere assistenziale e ricreativo, e ben 78 persone che volontariamente e quotidianamente offrono il loro tempo dimostrando che il contributo del volontariato è una risorsa insostituibile. Hanno partecipato alla festa moltissimi ragazzi ospiti della struttura con le loro famiglie. La



serata si è svolta anche all'interno della nuova struttura realizzata grazie a oltre 2400 persone che hanno voluto devolvere il 5 per mille in occasione della propria denuncia dei redditi.

Isabella Benazzi



XVII° DISFIDA NAZIONALE DEL TORTELLO DI ZUCCA

Domenica 27 novembre 2011 ore 20.00

SALA POLIVALENTE

Via Garigliano 14

CASUMARO DI CENTO (FERRARA)



Per info: 349 2151644 - 335 7325227

Phone house

Telefonia e Accessori

WIND

TIM

vodafone

RITIRO E VENDITA DI CELLULARI USATI

Via Ugo Bassi, 17/A 44042 Cento (Fe)
E-mail: phonehousecento@gmail.com
Tel. e Fax 051.6831908 - Cell. 349.0096076

I TRASGRESSIVI®



Sexy Shop v.m. 18 Self Service

Distribuzione Automatica h. 24/24

Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20 - tel 0516835783

Cesenatico (FC) - Viale Roma, angolo Viale della Repubblica n°43

www.itrasgressivi.it

Entra nella COMMUNITY AMICI DEI TRASGRESSIVI

Registratevi gratuitamente e conoscerete
tanti amici trasgressivi e usufruirete
di fantastici sconti sugli acquisti
al Sexy Shop...

I tuoi "dolcetti"
o "scherzetti" LI TROVI DA NOI.
a te spetta solo mettere la fantasia.